**Allegato - Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità**

Il/La sottoscritto/a ……………………….......................... nato/a a ……………………………….. il …………….., residente in …………………………….., Via ……….…………………………………n. ……., codice fiscale ………………………, nella qualità di ………………….................................. dell’Impresa …………………, con sede legale in ……………………............., codice fiscale ....................................., partita IVA n ……………………, ai sensi dell’art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012,

**DICHIARA**

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra Operatore aggiudicatario e Amministrazione committente, in conformità al modello sotto riportato:

**PATTO DI INTEGRITà**

**TRA**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità**

**e**

**…………………………………………….**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL’ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N. 36, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL *CALL CENTER* DEDICATO AL NUMERO NAZIONALE DI PUBBLICA UTILITÀ 1522 E DEI CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, *REPORTING*, ELABORAZIONI STATISTICHE, AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLA CASE RIFUGIO, NONCHÉ DI GESTIONE DELL’INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEI CANALI INFORMATIVI CORRELATI AL 1522. IMPORTO POSTO A BASE DI GARA € 1.100.000,00, OLTRE IVA - CODICE CIG: 996450165°**

**Il presente atto è parte integrante del presente bando.**

*Il presente atto debitamente sottoscritto dalle parti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.*

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contributo e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione convenzionale.
2. Il/La sottoscritto/a si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine, il/la sottoscritto/a è consapevole ed accetta che ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l’Amministrazione ha adempiuto all’obbligo di trasmissione di cui all’art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l’accessibilità all’indirizzo web <http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente>. Il/la sottoscritto/a si impegna a trasmettere copia dei “Codici” ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014 costituisce causa di risoluzione del contratto secondo la disciplina del presente atto.
3. Il/la sottoscritto/a dichiara ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l’esclusione dalla procedura in oggetto.
4. Il/la sottoscritto/a si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. Il/La sottoscritto/a, in caso di ammissione al contributo, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del procedimento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell’esecuzione del procedimento e che tale obbligo non è, in ogni caso, sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il/la sottoscritto/a è consapevole che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
6. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza e di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile con altre Imprese partecipanti alla procedura.
7. Il/La sottoscritto/a si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito dell’Avviso in oggetto.
8. Il/La sottoscritto/a prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
	1. esclusione del concorrente dalla procedura;
	2. risoluzione del contratto;
	3. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i soggetti partecipanti alla procedura di cui al bando in oggetto sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

 Dipartimento per le Pari Opportunità

…………………………………. ………………………………………

*Il legale rappresentante*